

RAPPORTO 2022 SUL PROFILO E SULLA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

Il Rapporto di AlmaLaurea sul Profilo dei laureati ha analizzato le *performance* formative di circa **300 mila laureati del 2021 di 77 università**. In particolare, si tratta di **169 mila laureati di primo livello, 95 mila dei percorsi magistrali biennali e 35 mila a ciclo unico**.

Il Rapporto di AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati ha analizzato **660 mila laureati, di 76 università**, di primo e secondo livello del **2020, 2018 e 2016** contattati, rispettivamente, a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo.

Il presente Rapporto riguarda i laureati dell'Università per Stranieri di Siena; il confronto con i relativi dati nazionali è riportato nelle tabelle di sintesi.

IL PROFILO DEI LAUREATI DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

I laureati nel 2021 dell'Università per Stranieri di Siena coinvolti nel XXIV Rapporto sul Profilo dei laureati sono **431**. Si tratta di **347** di primo livello e **84** magistrali biennali.

CITTADINANZA, PROVENIENZA E BACKGROUND FORMATIVO

La quota di laureati di **cittadinanza estera** è complessivamente pari al 6,7%: il 7,5% tra i triennali e il 3,6% tra i magistrali biennali.

Il 48,5% dei laureati **provviene da fuori regione**; in particolare è il 48,4% tra i triennali e il 48,8% tra i magistrali biennali.

È in possesso di un **diploma di tipo liceale** (classico, scientifico, linguistico, ...) l'83,8% dei laureati: è l'83,3% per il primo livello e l'85,7% per i magistrali biennali. Possiede un **diploma tecnico** il 10,2% dei laureati: è il 10,4% per il primo livello e il 9,5% per i magistrali biennali. Residuale la quota dei laureati con diploma professionale.

Tab. 1 – Cittadinanza, provenienza e *background* formativo

	Cittadini esteri (%)	Provengono da fuori regione (%)	Diplomati liceali (%)	Diplomati tecnici (%)
Triennali				
Università per Stranieri di Siena	7,5	48,4	83,3	10,4
Totale	3,4	20,6	71,8	23,0
Magistrali biennali				
Università per Stranieri di Siena	3,6	48,8	85,7	9,5
Totale	6,3	30,3	74,8	18,0
Totale laureati				
Università per Stranieri di Siena	6,7	48,5	83,8	10,2
Totale	4,2	23,8	74,8	19,7

ETÀ, REGOLARITÀ E VOTO DI LAUREA: LA RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI

L'età media alla laurea è 24,6 anni per il complesso dei laureati, nello specifico di 23,8 anni per i laureati di primo livello e di 27,7 anni per i magistrali biennali. Un dato su cui incide il **ritardo nell'iscrizione** al percorso universitario: non tutti i diplomati, infatti, si immatricolano subito dopo aver ottenuto il titolo di scuola secondaria superiore.

Il 53,8% dei laureati termina l'università **in corso**: in particolare è il 55,9% tra i triennali e il 45,2% tra i magistrali biennali.

Il **voto medio di laurea** è 103,4 su 110: 102,0 per i laureati di primo livello e 109,3 per i magistrali biennali.

Tab. 2 – Età, regolarità e voto di laurea

	Età media alla laurea	Laureati in corso (%)	Voto medio di laurea*
Triennali			
Università per Stranieri di Siena	23,8	55,9	102,0
Totale	24,5	60,1	100,4
Magistrali biennali			
Università per Stranieri di Siena	27,7	45,2	109,3
Totale	27,1	67,0	108,1
Totale laureati			
Università per Stranieri di Siena	24,6	53,8	103,4
Totale	25,7	60,9	103,5

* Per il calcolo delle medie il voto di 110 e lode è stato posto uguale a 113.

TIROCINI CURRICULARI, ESPERIENZE ALL'ESTERO E LAVORO DURANTE GLI STUDI

Il 92,5% dei laureati ha svolto tirocini riconosciuti dal proprio corso di studi: è il 91,8% tra i laureati di primo livello e il 95,2% tra i magistrali biennali (valore, quest'ultimo, che cresce al 97,6% considerando anche coloro che l'hanno svolto solo nel triennio).

Ha compiuto un'esperienza di studio all'estero riconosciuta dal corso di laurea (Erasmus in primo luogo) il 34,8% dei laureati: il 37,7% per i triennali e il 22,9% per magistrali biennali (quota, quest'ultima, che sale al 47,0% considerando anche coloro che le hanno compiute solo nel triennio).

Il 57,4% dei laureati ha svolto un'attività lavorativa durante gli studi universitari: è il 52,0% tra i laureati di primo livello e il 79,5% tra i magistrali biennali.

Tab. 3 – Tirocini curriculari, studio all'estero e lavoro durante studi

	Tirocini riconosciuti dal corso di laurea (%)	Studio all'estero riconosciuto dal corso di laurea (%)	Lavoro durante gli studi (%)
Triennali			
Università per Stranieri di Siena	91,8	37,7	52,0
Totale	56,6	5,8	64,9
Magistrali biennali			
Università per Stranieri di Siena	95,2	22,9	79,5
Totale	60,2	11,2	65,7
Totale laureati			
Università per Stranieri di Siena	92,5	34,8	57,4
Totale	57,1	8,5	64,2

LA SODDISFAZIONE PER L'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

Per analizzare la **soddisfazione** per l'esperienza universitaria appena conclusa si è scelto di prendere in considerazione l'opinione espressa dal complesso dei laureati in merito ad alcuni aspetti.

Il 93,6% dei laureati è soddisfatto del rapporto con il **corpo docente** e l'81,4% ritiene il **carico di studio** adeguato alla durata del corso. In merito alle **infrastrutture** messe a disposizione dall'Ateneo, il 92,5% dei laureati che le ha utilizzate considera le **aule** adeguate. Più in generale, l'89,9% dei laureati si dichiara soddisfatto dell'**esperienza universitaria** nel suo complesso.

E quanti **si iscriverebbero di nuovo all'Università?** Il 60,7% dei laureati sceglierebbe nuovamente lo stesso corso e lo stesso Ateneo, mentre il 10,1% si iscriverebbe nuovamente allo stesso Ateneo, ma cambiando corso.

XXIV RAPPORTO ALMALAUREA SUL PROFILO DEI LAUREATI
UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

431 laureati coinvolti nel 2021



 si iscriverebbe di nuovo all'università

60,7% conferma corso
e ateneo

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

L'Indagine sulla Condizione occupazionale ha riguardato complessivamente **561 laureati dell'Università per Stranieri di Siena**. I dati si concentrano sull'analisi delle *performance* dei laureati di primo e di secondo livello usciti nel 2020 e intervistati a un anno dal titolo e su quelle dei laureati di secondo livello usciti nel 2016 e intervistati dopo cinque anni.

LAVORO, I LAUREATI TRIENNALI A UN ANNO DALLA LAUREA

L'Indagine ha coinvolto **370 laureati triennali del 2020 contattati dopo un anno dal titolo** (nel 2021). Il 69,1% dei laureati di primo livello, dopo il conseguimento del titolo, decide di proseguire il percorso formativo con un corso di secondo livello (marginale la quota di chi si iscrive ad un corso triennale). Dopo un anno, il 68,3% risulta ancora iscritto all'università. Per un'analisi più puntuale, pertanto, vengono di seguito fotografate le *performance* occupazionali dei laureati di primo livello che, dopo l'ottenimento del titolo, hanno scelto di **non proseguire gli studi universitari** e di immettersi direttamente nel mercato del lavoro.

Isolando quindi i laureati triennali **dell'Università per Stranieri di Siena** che, dopo il titolo, non si sono **mai iscritti** a un corso di laurea (27,6%), è possibile indagare le loro **performance occupazionali a un anno dal titolo**.

A un anno dal conseguimento del titolo, il **tasso di occupazione** (si considerano occupati tutti coloro che sono impegnati in un'attività retribuita, di lavoro o di formazione) è del 50,0%, mentre quello di **disoccupazione** (calcolato sulle forze di lavoro, cioè su coloro che sono già inseriti o intenzionati a inserirsi nel mercato del lavoro) è pari al 30,6%.

Tra gli occupati, nessuno **prosegue il lavoro iniziato prima della laurea**, il 25,0% ha invece cambiato lavoro; il 75,0% ha iniziato a lavorare solo dopo il conseguimento del titolo.

Il 7,1% degli occupati può contare su un **lavoro alle dipendenze a tempo indeterminato**, mentre il 53,6% su un **lavoro non standard** (in particolare su un contratto alle dipendenze a tempo determinato). Il 10,7% svolge un'**attività autonoma** (come libero professionista, lavoratore in proprio, imprenditore, ecc.).

Il **lavoro part-time** coinvolge il 32,1% degli occupati. La **retribuzione** è in media di 1.267 euro mensili netti.

Ma quanti fanno quello per cui hanno studiato? Si è presa in esame l'efficacia del titolo, che combina la richiesta della laurea per l'esercizio del lavoro svolto e l'utilizzo, nel lavoro, delle competenze apprese all'università. Il 28,6% degli occupati considera il titolo **molto efficace** o **efficace** per il lavoro svolto. Più nel dettaglio, il 21,4% dichiara di utilizzare in **misura elevata**, nel proprio lavoro, le competenze acquisite all'università.

Tab. 4 – Laureati triennali mai iscritti ad un successivo corso di laurea: esiti occupazionali

TRIENNALI mai iscritti ad un successivo corso di laurea:					
	Tasso di occupazione (%)	Ha iniziato a lavorare dopo la laurea (%)	Lavoro part-time (%)	Retribuzione mensile netta (medie, in euro)	Laurea molto efficace o efficace (%)
Triennali					
Università per Stranieri di Siena	50,0	75,0	32,1	1.267	28,6
Totale	74,5	58,9	19,8	1.340	60,6

LAVORO, I LAUREATI DI SECONDO LIVELLO A UNO E CINQUE ANNI DALLA LAUREA

I laureati di secondo livello del 2020 (magistrali biennali) contattati dopo un anno dal titolo sono 74, quelli del 2016 contattati a cinque anni sono 45.

A un anno

Tra i laureati di secondo livello del 2020 intervistati a un anno dal conseguimento del titolo, il **tasso di occupazione** (si considerano occupati quanti sono impegnati in un'attività retribuita, di lavoro o di formazione) è pari al 73,1. Il tasso di **disoccupazione**, calcolato sulle forze di lavoro, è pari al 13,6%.

Il 21,2% **prosegue il lavoro iniziato prima della laurea**, il 6,1% ha invece cambiato lavoro; il 72,7% ha iniziato a lavorare solo dopo il conseguimento del titolo.

Il 6,3% degli occupati può contare su un **contratto alle dipendenze a tempo indeterminato** mentre il 56,3% su un **lavoro non standard** (in particolare su un contratto alle dipendenze a tempo determinato). Il 12,5% svolge un'attività **autonoma** (come libero professionista, lavoratore in proprio, imprenditore, ecc.).

Il **lavoro part-time** coinvolge il 43,8% degli occupati. La **retribuzione** è in media di 1.069 euro mensili netti.

Il 56,3% degli occupati ritiene la laurea conseguita **molto efficace** o **efficace** per il lavoro che sta svolgendo; inoltre, il 50,0% dichiara di utilizzare in **misura elevata**, nel proprio lavoro, le competenze acquisite durante il percorso di studi.

A cinque anni

Il **tasso di occupazione** dei laureati di secondo livello del 2016, intervistati a cinque anni dal conseguimento del titolo, è pari all'89,3%. Il tasso di **disoccupazione** è pari nullo.

Gli **occupati** assunti con **contratto a tempo indeterminato** sono il 45,8%, mentre gli occupati che svolgono un **lavoro non standard** sono il 45,8%.

Il **lavoro part-time** coinvolge il 12,5% degli occupati. **Le retribuzioni** arrivano in media a 1.532 euro mensili netti. Il 62,5% degli occupati ritiene la laurea conseguita **molto efficace** o **efficace** per il lavoro svolto; il 58,3% dichiara di utilizzare in **misura elevata**, nel proprio lavoro, le competenze acquisite all'università.

Ma dove vanno a lavorare? Il 66,7% dei laureati è inserito nel settore privato, mentre il 33,3% nel pubblico. L'ambito dei servizi assorbe l'83,3%, mentre l'industria accoglie il 16,7% degli occupati; nulla la quota di chi lavora nel settore dell'agricoltura.

XXIV RAPPORTO ALMALAUREA SULLA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI
 UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

Numero di laureati di secondo livello coinvolti:

a UN anno dal titolo
74

a CINQUE anni dal titolo
45

CONFRONTO TRA DATI D'ATENEO E DATI NAZIONALI A UNO E A CINQUE ANNI

